

Bruxelles, 31 agosto 2015
(OR. en)

11557/15

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0136 (COD)**

**AGRI 443
VETER 64
AGRILEG 160
ANIMAUX 38
SAN 257
CODEC 1129**

NOTA PUNTO "I/A"

Origine:	Segretariato generale del Consiglio
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. Comm.:	9468/13 - COM(2013) 260 final
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla sanità animale - Accordo politico

1. Il 6 maggio 2013, la Commissione ha presentato al Consiglio la proposta in oggetto che mira ad attuare gli impegni e le prospettive delineati all'interno della strategia per la salute degli animali nell'Unione europea¹ e a consolidare il quadro giuridico per una politica comune dell'UE relativa alla salute degli animali.
2. Il 15 aprile 2014, il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura, contenente 331 emendamenti².

¹ Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni su una nuova strategia per la salute degli animali nell'Unione europea (2007-2013): "Prevenire è meglio che curare", 13292/07 - COM(2007) 539 definitivo.

² Doc. 8306/14.

3. Il Gruppo degli esperti veterinari (Salute degli animali) ha esaminato le proposte della Commissione in varie riunioni durante le presidenze irlandese, lituana, greca e italiana³.
4. Il 17 dicembre 2014 il Comitato dei rappresentanti permanenti ha raggiunto un accordo sul testo di compromesso della presidenza risultante da tale esame ed ha incaricato la presidenza lettone entrante di negoziare con il Parlamento europeo un rapido accordo in seconda lettura.
5. A seguito di una serie di riunioni tecniche e di triloghi informali durante la presidenza lettone, il 1° giugno 2015 si è raggiunto in sede di trilogo un accordo provvisorio su un testo di compromesso⁴. Il testo di compromesso è stato approvato dal Comitato dei rappresentanti permanenti il 10 giugno 2015.
6. Il 17 giugno 2015, il presidente della commissione per l'agricoltura e lo sviluppo rurale del Parlamento europeo ha inviato una lettera al presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti, in cui dichiara che, se il Consiglio adottasse la sua posizione in prima lettura conformemente al suddetto compromesso, egli raccomanderebbe alla plenaria di accettare la posizione del Consiglio senza emendamenti, previa verifica effettuata dai giuristi-linguisti, nella seconda lettura del Parlamento europeo.

³ Inoltre, il progetto di proposta è stato esaminato dal Gruppo dei Capi dei servizi veterinari e dal Gruppo dei Consiglieri/Addetti agricoli.

⁴ Doc 9171/15 + ADD1-6.

7. Alla luce di quanto precede si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti a raccomandare al Consiglio di:
- a) confermare, tra i punti "A" di una delle sue prossime sessioni, l'accordo politico sul progetto di regolamento che figura nell'addendum 1 della presente nota⁵
e
 - b) prendere nota delle dichiarazioni da iscrivere nel processo verbale del Consiglio che adotterà la posizione del Consiglio in prima lettura, riportate nell'allegato della presente nota.
-

⁵ Al quale farà seguito l'adozione formale della posizione del Consiglio non appena completata la revisione giuridico-linguistica del testo.

Dichiarazione congiunta del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione sulla resistenza antimicrobica

"La comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio - "Piano d'azione di lotta ai crescenti rischi di resistenza antimicrobica"⁶ - sottolinea il ruolo della prevenzione nel regolamento sulle malattie animali trasmissibili ("Legislazione sulla sanità animale") e la conseguente prevista riduzione dell'uso di antibiotici nel trattamento degli animali. Oltre che a rispettare i requisiti di tale regolamento, gli Stati membri sono tenuti anche a impegnarsi nella raccolta di dati pertinenti, comparabili e sufficientemente dettagliati sull'uso effettivo dei medicinali antimicrobici negli animali e a trasmettere tali dati alla Commissione in modo da permettere un loro uso più prudente negli animali e di contribuire in tal modo a ridurre il rischio di resistenza antimicrobica."

Dichiarazione della Commissione sulla resistenza antimicrobica

"La Commissione si impegna a pubblicare periodicamente una relazione relativa all'uso dei medicinali antimicrobici nel trattamento degli animali nella UE in base ai dati ottenuti dagli Stati membri."

Dichiarazione della Commissione sul benessere degli animali

"Il regolamento fissa norme per prevenire e controllare malattie animali trasmissibili agli animali o all'uomo e non contiene norme che disciplinino in modo specifico il benessere degli animali nonostante i legami esistenti tra salute e benessere degli animali. L'Unione dispone di un articolato acquis sul benessere degli animali, riguardante numerose specie (polli da carne, galline ovaiole, suini, vitelli) o attività (allevamento, trasporto, macellazione, ricerca, ecc.). La legislazione sul benessere degli animali dovrà naturalmente continuare a essere applicata. La Commissione è impegnata a fondo a favore del rispetto del benessere degli animali in conformità all'articolo 13 del trattato ed entro i limiti ivi esposti, anche grazie a una piena attuazione e a un adeguato sviluppo della relativa legislazione."

⁶ COM(2011) 748.